

Vettorato G. – Psicosociologia della tossicodipendenza

Cap. III

Perché le persone assumono droghe



Da M. RAVENNA, *Psicologia delle tossicodipendenze*, IV cap. (pp. 116-140).

Perché le persone assumono droghe?

- Le persone normalmente assumono delle droghe per stare bene;
- gli stati alterati di coscienza sono sempre stati ricercati con o senza l'ausilio delle droghe;
- il piacere e le gratificazioni che derivano dall'assumere delle sostanze psicoattive sono più importanti dei loro effetti farmacologici nel determinare il coinvolgimento nel consumo...
- I consumatori non sono necessariamente immaturi, immorali, irresponsabili, ribelli [...];
- l'uso di droghe non è necessariamente eccessivo;
- le persone non interrompono o limitano l'uso finché non risolvono i loro problemi, non soddisfano i bisogni che l'hanno motivato o trovano qualcosa di meglio.

(Montagne e Scott)

Bisogni cui le droghe danno una risposta

- Il bisogno di modificare e di espandere gli stati di coscienza
- La ricerca di sensazioni forti
- Il bisogno di facilitazione sociale
- Il bisogno di eccitazione nelle attività di «loisir»
- Il bisogno di salvaguardare e migliorare l'immagine di sé
- La ricerca di autonomia, di emancipazione, di sfida
- Il bisogno di appartenenza e di prestigio
- Il bisogno di aggrappamento e di controllo
- Il bisogno di ridurre gli stati di disagio e di regolare le emozioni

1. Bisogno di modificare gli stati di coscienza

- Le sostanze psicoattive consentono di **alterare ogni singola funzione psichica** (percezione degli stimoli e delle categorie spazio-temporali, memoria, processi cognitivi, emotività e senso di identità personale),
- **Esigenza innata** sempre stata presente nella storia dell'umanità, in ogni cultura (ricercata sia attraverso l'uso di diverse sostanze psicoattive, come anche attraverso l'ipnosi, la meditazione o la sovrastimolazione percettiva)
- La ricerca dell'alterazione degli stati della coscienza ha un **potenziale positivo** per lo sviluppo psichico -> mondo dell'inconscio.
 - sostanze allucinogene "espansive" sono in grado di ampliare la consapevolezza di sé
 - il soggetto scopre dei lati oscuri e sconosciuti, creativi del proprio essere.

2. Ricerca di sensazioni forti

- **Adolescenza:** bisogno di ampliare i confini del proprio spazio vitale e curiosità di sperimentare e adottare nuovi stili di comportamento, anche attraverso la **ricerca di esperienze inusuali**;
- comportamenti di **rischio** più frequenti in adolescenza.
- L'esperienza con una **sostanza stupefacente**, per la sua **illegalità** e potenziale dannosità, rappresenta una risposta efficace a questi tipi di bisogno.
- **Zuckerman** spiega l'attrazione degli adolescenti per gli atti spericolati come una manifestazione di un tratto di personalità costituito da "bisogno di sensazioni ed esperienze variate, nuove, complesse e volontà di correre dei rischi sociali e fisici per il gusto di farlo".
- L'esigenza di **sensazioni forti** è costrutto che spiega una grande varietà di comportamenti: uso di alcolici e di droghe illecite, guida pericolosa, attività sessuali non protette, ecc.
- numerose ricerche sul campo hanno dimostrato **correlazioni positive** con:
 - l'ipomania, le tendenze impulsive, antisociali, il non conformismo, l'estroversione, la creatività,
 - il bisogno di cambiamento, di autostima, di esibizione.

3. Il bisogno di facilitazione sociale

Motivazioni “socio ricreative”

- Il ricorso alla droga enfatizza la **sensazione di benessere** nelle diverse situazioni sociali,
- contribuisce a creare una **situazione di apertura**, agevolando la comunicazione e la condivisione di stati d'animo ed esperienze.
- Forte relazione tra timidezza/socievolezza e uso di sostanze (soprattutto se di sesso maschile):
 - i **soggetti timidi** ricorrono in maniera maggiore alla droga perché non dispongono delle strategie e della confidenza necessarie ad interagire in modo soddisfacente nei contesti sociali.
 - Formalismo della nostra cultura.

4. Il bisogno di eccitazione nelle attività di "LOISIR"

- **Loisir** non corrisponde al tempo libero (*Norbert Elias*).
- **Tempo libero** = un insieme di attività che i soggetti intraprendono anche da soli per riposarsi.
- **Loisir** (leisure, ricreazione)= tentativo di soddisfare un bisogno di stimolazione che si genera principalmente nell'interazione sociale.
- 3 generi di attività di loisir:
 - legate al processo di *socializzazione* -> emotività maggiore che in altre occasioni (es.: pub, festa);
 - *mimetiche* o di *gioco* (attore o spettatore). Allentamento attraverso il movimento del corpo;
 - *altre* meno specializzate (viaggiare, dedicarsi al benessere personale, passeggiare).
- L'insieme di queste attività implica un certo grado di allentamento del controllo degli stati emozionali. Il soggetto può esprimere emozioni ed esperienze che generalmente non fa.

5. Il bisogno di migliorare l'immagine di sé

- Il **concetto di sé** è la concezione consapevole che il soggetto ha di sé stesso; è una sorta di teoria su sé stessi che riguarda:
 - l'aspetto fisico,
 - le relazioni interpersonali,
 - gli atteggiamenti, ciò che gli altri si aspetta pensino di lui,
 - le aspirazioni, i progetti, ecc.
- **L'identità** della persona è ciò che permette di sentirsi sempre uguale nel tempo e nello spazio.
 - **L'identità sociale** è influenzata prevalentemente dall'appartenenza ai diversi gruppi o categorie sociali.
 - **L'identità personale** è il prodotto di una riflessione profonda su di se che permette di percepirsi unici e distinti dal mondo fisico e sociale costantemente nel tempo e nello spazio.
- Concetti fortemente legati al contesto **adolescenziale** (crisi).
- È possibile che **l'uso di certe sostanze** sia orientato a soddisfare il bisogno di superare il senso di precarietà e disorientamento ed a sentirsi rafforzati nella propria identità, soprattutto se il bisogno di migliorare il concetto di se stessi è forte.
- Le persone **adulte** invece, ricorrono a diverse sostanze al fine di incrementare i sentimenti di **autoefficacia** come per es.:
 - Il **tranquillante** per l'incontro sociale ansiogeno, la **cocaina** per rendere di più in ambito lavorativo, la **sigaretta** per quanto riguarda i fattori di concentrazione, **l'alcol** per evitare cattive considerazioni su di sé, per gestire le fonti di insuccesso, la **droga** al fine di evitare i cambiamenti radicali di se stesso che si auspicherebbero ma troppo difficili da perseguire.

6. La ricerca di autonomia

- Ricerca di occasioni concrete in cui verificare il grado di **indipendenza emotiva** rispetto ai modelli **genitoriali**.
- Sostanze stupefacenti per gli adolescenti una **sfida verso le norme** proposte dai genitori o dagli adulti.
- Esperienza stigmatizzata: marca la **distanza dal mondo adulto**.
- Droga: mezzo x abbreviare le **tappe verso lo status adulto** emancipazione dall'infanzia.
- Soprattutto in individui maturati in modo precoce a livello biologico, **impazienti di crescere** x godere i vantaggi della vita adulta.
- **Mancano riti di iniziazione** e di passaggio all'età adulta (come nelle società primitive).
- L'uomo di oggi sogna una **trasformazione** che lo renda adulto e lo responsabilizzi, per sentirsi protagonista (=parte attiva) di tale processo.

7. Il bisogno di appartenenza

- **Autonomia**, sperimentata nelle relazioni con i coetanei (**gruppo**).
- **Compito di sviluppo**:
 - Ridefinire la relazione con i genitori,
 - Raggiungere l'indipendenza emotiva,
 - Acquisire responsabilità e capacità di prendere decisioni per la propria vita.
- **Bisogno di sentirsi accettato e stimato.**
- per integrarsi bene in un gruppo in cui si **usano sostanze**, anch'egli diventa disponibile a sperimentarle
- Può capitare anche gli **adulti** (es.: consumare in maniera regolare cocaina in gruppi formati e ambienti esclusivi - "consumatori strumentali")

8. Il bisogno di controllo e aggrappamento

- Una delle funzioni fondamentali della **sigaretta** è quella di essere facilmente a portata di mano per essere presa, manipolata e consumata (Lesourne).
- Simboleggia la **figura materna** alla quale ci si aggrappa (la sigaretta può essere toccata, emana calore ed odore, dà benessere e senso di sollievo soprattutto quando ci si trova in uno stato di malessere)
- Dall'altro lato però la sigaretta riempie i polmoni di aria **cattiva**: oggetto interno persecutorio, da distruggere.
- Il fumo-abitudine produce un senso di **insaziabilità** che pone il fumatore in uno stato di disagio che non si placa mai in modo completo (=senso di incompletezza e angoscia).
- Sigaretta = **merce di scambio** x relazionarsi in maniera positiva con gli altri soggetti
- Funge da strumento di **aggrappamento**, al fine di dominare la situazione o sperimentare una conferma del proprio narcisismo.

9. Il bisogno di ridurre il disagio

- **Disagio** di affrontare compiti di grande difficoltà o periodi di forte stress.
- La persona, sentendosi inadatta, ricorre alla **droga** come ad una sorta di **anestetico**, attraverso cui riesce a rafforzare (in maniera illusoria) l'autostima, a risparmiare l'esperienza del dolore.
- Alcuni tossicodipendenti utilizzano la sostanza al fine di **rafforzare** le proprie **difese** maniacali.
- In altri casi la droga viene utilizzata come **via di fuga** da una realtà dalla quale non ci si sente gratificati.
- Il soggetto, dunque, con la droga trova l'**equilibrio** che cerca, sia per rilassarsi che per staccare dalla realtà.
- Un genere di equilibrio che non dipende da personali capacità acquisite, bensì dal rapporto "positivo" con la sostanza stessa (= **provvisorio, precario**).